

## **Interrogazione n. 397**

*presentata in data 24 febbraio 2022*

a iniziativa dei Consiglieri Serfilippi, Cancellieri, Bilò, Antonini, Marinelli, Marinangeli, Biondi, Menghi

### **Gestione dell'emergenza in occasione dell'aumento delle pazienti positive nei reparti di ostetricia e ginecologia negli ospedali della provincia di Pesaro-Urbino**

a risposta orale

#### PREMESSO CHE

- Il Sistema Sanitario Regionale, durante la pandemia da SARS-CoV-2, ha messo in campo ogni azione al fine di poter evitare contaminazioni nei reparti degli ospedali denominati *covid-free*;
- Il SSR ha disposto che l'Ospedale di Urbino rimanesse *covid-free* per poter garantire in sicurezza e con continuità le prestazioni ai pazienti con patologie differenti rispetto al Covid;
- Il manifestarsi della nuova variante "Omicron" ha sensibilmente incrementato il numero complessivo dei contagi e, grazie ai tamponi effettuati in gravidanza, ha reso noti casi di positività nei reparti stessi;

#### VISTO

- Che il Reparto di Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale San Salvatore di Pesaro, saturo di partorienti positive in arrivo da tutta la regione, ha posto un notevole impegno per soddisfare tutte le richieste di assistenza come previsto dalle disposizioni in materia di gestione dell'emergenza epidemiologica;
- che nel Reparto Ostetricia e Ginecologia dell'Ospedale di Urbino negli ultimi mesi si sono rilevati casi positivi e che pertanto si è reso necessario organizzare tempestivamente un'area filtro per donne partorienti positive al test Covid;

#### CONSIDERATO

l'impegno da parte delle Direzioni nell'efficace organizzazione degli ospedali *Covid-free*, nell'ottica di poter operare nella massima sicurezza prevedendo l'evenienza della positività di pazienti ricoverati, ad esempio, istituendo aree filtro nell'Ospedale di Urbino per i pazienti risultati positivi al Covid ed in attesa di essere trasferiti a Marche Nord;

#### SI INTERROGANO

#### IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

per conoscere le azioni che sono state poste in essere e che hanno consentito di risolvere con tempestività ed efficacia l'emergenza derivante dall'incremento dei contagi e dall'aumento delle pazienti positive in gravidanza nei reparti di Ginecologia e Ostetricia nella provincia di Pesaro e Urbino.